



SPORTELLLO SICUREZZA

COVID 19 DURATA E TERMINE DI ISOLAMENTO E QUARANTENA

L'ISOLAMENTO dei casi di documentata infezione da Sars-Cov-2 si riferisce alla separazione delle persone infette dal resto della comunità per la durata del periodo di contagiosità, in ambiente e condizioni tali da prevenire la trasmissione dell'infezione.

LA QUARANTENA si riferisce alla restrizione dei movimenti delle persone sane che però potrebbero essere state esposte a un agente infettivo o a una malattia contagiosa. La restrizione è richiesta per la durata del periodo di incubazione con l'obiettivo di monitorare l'eventuale comparsa di sintomi e identificare tempestivamente i nuovi casi.

DURATA DELL'ISOLAMENTO DEI CASI POSITIVI

POSITIVO ASINTOMATICO

10 giorni + test negativo

Può tornare ad uscire dopo 10 giorni di isolamento dal primo tampone positivo e dopo un tampone molecolare con esito negativo

POSITIVO SINTOMATICO

10 giorni dalla comparsa dei sintomi + tampone molecolare con esito negativo

Resta in isolamento per 10 giorni dalla comparsa dei sintomi, si sottopone a un secondo tampone qualora siano trascorsi almeno 3 giorni senza sintomi (con l'eccezione di carenza di gusto e olfatto). Con esito negativo può tornare ad uscire.

Per i casi **POSITIVI** (sia sintomatici che asintomatici) in caso di esito positivo al tampone di controllo è possibile ripetere il tampone dopo una settimana.

In alternativa o in caso di ulteriore positività, l'isolamento termina **21 giorni dalla data di esecuzione del primo tampone positivo**, con almeno gli ultimi 7 in assenza di sintomi (ad eccezione della perdita di gusto e olfatto).

CGIL

BERGAMO

n.4 novembre 2020

CAUTION

CAUTION

UTI

DURATA DELLA QUARANTENA DEI CONTATTI STRETTI DI UN POSITIVO

PER UN CONTATTO STRETTO CHE NON PRESENTA ALCUN SINTOMO

Resta in quarantena per 10 giorni dall'ultimo contatto con la persona positiva

Può tornare ad uscire dopo 10 giorni di quarantena e con un tampone antigenico rapido o molecolare negativo

Quando non sia possibile proporre il tampone a partire dal decimo giorno (ad esempio per motivi organizzativi o altri motivi riconducibili al paziente, etc.) è possibile concludere la quarantena dopo 14 giorni dall'ultimo contatto con il caso senza la necessità di eseguire il tampone

PER UN CONTATTO STRETTO CON SINTOMI DI SOSPETTO COVID

Resta in quarantena per 10 giorni dall'ultimo contatto

con la persona positiva

Viene invitato a sottoporsi subito a tampone.

Anche in caso di negatività del primo test, può tornare ad uscire dopo 10 giorni, senza più presenza di sintomi e secondo tampone antigenico rapido o molecolare negativo.

Quando non sia possibile proporre il tampone a partire dal decimo giorno (ad esempio per motivi organizzativi o altri motivi riconducibili al paziente, etc.) è possibile concludere la quarantena dopo 14 giorni dall'ultimo contatto con il caso senza la necessità di eseguire il tampone

Per maggiori informazioni è possibile leggere la [circolare della Regione Lombardia](#).

CHI È IL CONTATTO STRETTO?

Il "Contatto stretto" viene identificato dall'autorità sanitaria ed è colui che è rimasto esposto dalle 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi del caso COVID e fino a 14 giorni dopo o fino al momento di diagnosi e isolamento del caso e che contemporaneamente sia:

- una persona che **vive nella stessa casa** di un caso COVID-19;
- una persona che ha avuto un **contatto fisico diretto** con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un **contatto diretto non protetto** con le secrezioni di un caso COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a **distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti**;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in **assenza di DPI idonei**;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

Gli operatori sanitari, sulla base di valutazioni individuali del rischio, possono ritenere che alcune persone, a prescindere dalla durata e dal setting in cui è avvenuto il contatto, abbiano avuto un'esposizione ad alto rischio.

Ministero della Salute: domande e risposte - [Che cos'è il nuovo Coronavirus](#)

CGIL**BERGAMO**